



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 16 agosto 2022
(OR. en)

11802/22

ENER 394
ECOFIN 802

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	5 agosto 2022
Destinatario:	Segretariato generale del Consiglio
n. doc. Comm.:	COM(2022) 385 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'attuazione del programma energetico europeo per la ripresa e sul Fondo europeo per l'efficienza energetica

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2022) 385 final.

All.: COM(2022) 385 final



Bruxelles, 5.8.2022
COM(2022) 385 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'attuazione del programma energetico europeo per la ripresa
e sul Fondo europeo per l'efficienza energetica**

{SWD(2022) 204 final}

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sull'attuazione del programma energetico europeo per la ripresa e sul Fondo europeo per l'efficienza energetica

Un'infrastruttura solida costituisce la spina dorsale dell'Unione dell'energia. Lo scorso anno, nel 2021, la cooperazione regionale è stata notevolmente rafforzata.

In questo contesto il programma energetico europeo per la ripresa (*EEPR, European Energy Programme for Recovery*) ha svolto un ruolo chiave nel sostegno finanziario alle grandi infrastrutture di interesse comune per l'integrazione dei mercati dell'energia elettrica e del gas e il miglioramento della sicurezza dell'approvvigionamento.

I. PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Le infrastrutture energetiche e l'innovazione nel settore dell'energia, i cardini dell'EEPR, sono tanto importanti oggi quanto nel 2009, anno in cui è stato istituito il programma.

La presente relazione descrive, per ciascuna parte dell'EEPR, i progressi compiuti nell'attuare i progetti e il Fondo europeo per l'efficienza energetica (EEEF, *European Energy Efficiency Fund*). Facendo seguito alla relazione adottata nel 2021¹, questa riguarda lo stato di attuazione dei progetti tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021 e i pagamenti effettuati durante tale periodo.

II. ATTUAZIONE GENERALE DEI PROGETTI

A fine dicembre 2021 erano stati chiusi 57 dei 59 progetti (completati o interrotti). Ai beneficiari è stata versata una somma complessiva di 2 615 657 214 EUR (al netto degli ordini di riscossione per un importo di 203 322 313 EUR) (cfr. allegato).

Per quanto riguarda le infrastrutture del gas e dell'energia elettrica, la maggior parte dei progetti è stata completata e due progetti sono in corso.

I promotori dei progetti di integrazione nella rete dell'energia eolica in mare hanno compiuto progressi sostanziali, mentre quelli dell'ultimo progetto restante di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS, *Carbon Capture and Storage*) hanno deciso di sospendere il sostegno finanziario.

La Commissione ha scelto di continuare a sostenere finanziariamente gli investitori, purché resti chiara la possibilità di giungere a una decisione finale di investimento e il progetto continui ad apportare valore sostanziale alla società.

¹ Relazione 2020 adottata il 26.11.2021 (COM(2021) 670 final).

1. INFRASTRUTTURE PER IL GAS E PER L'ENERGIA ELETTRICA

Il sottoprogramma dell'EEPR per le infrastrutture ha sostenuto 44 progetti in tre importanti ambiti di attività (interconnettori per il gas, inversione del flusso di gas ed energia elettrica).

L'importo complessivo impegnato è di 2 267 574 462 EUR, di cui 1 692 273 968 EUR versati ai beneficiari al 31 dicembre 2021. I pagamenti sono subordinati al fermo impegno dei beneficiari di attuare i progetti mediante una decisione finale d'investimento.

1.1 PROGRESSI COMPIUTI

Finora 42 dei 44 progetti di infrastrutture sono stati completati, quattro sono stati interrotti e due sono in corso.

Tutti i 12 progetti nel settore dell'energia elettrica sono stati completati.

Nel settore degli interconnettori per il gas sono stati completati 13 progetti su 18, due stanno procedendo secondo la nuova tabella di marcia e tre sono stati interrotti.

Nell'ambito dell'inversione del flusso di gas e delle interconnessioni in Europa centrale e orientale, 13 progetti sono stati completati e un progetto in Romania è stato interrotto dalla Commissione nel settembre 2014.

Rispetto all'ultima relazione sull'attuazione dell'EEPR si sono registrati, in particolare, i seguenti progressi:

- l'interconnettore Grecia-Bulgaria (IGB) rappresenta un percorso fondamentale per trasportare il gas dal TAP e dal terminale GNL greco verso nord ed è importante per la diversificazione dell'approvvigionamento di gas nella regione dell'Europa sudorientale. Si tratta di un progetto di interesse comune (PIC 6.8.1), nonché di un progetto prioritario per l'interconnessione energetica nell'Europa centrale e sudorientale (CESEC, *Central and South Eastern Europe energy connectivity*). Sostenuto dalla Commissione a livello politico e finanziario fin dalle prime fasi, il progetto ha ricevuto 45 milioni di EUR dal programma energetico europeo per la ripresa e 39 milioni di EUR dal Fondo europeo di sviluppo regionale; la costruzione è stata completata nel luglio 2022, se ne prevede l'operatività nell'ottobre 2022;
- nella Repubblica di Cipro, il ministero dell'Energia, del commercio e dell'industria sta attualmente approntando la realizzazione di un terminale di ricezione del gas naturale, che favorirà la diversificazione del mix energetico cipriota e contribuirà a porre fine all'isolamento energetico, agevolando la concorrenza per i produttori indipendenti di energia elettrica alimentata a gas. Secondo le informazioni fornite dal promotore del progetto, la messa in servizio dell'impianto GNL è prevista per il prossimo anno.

Per quanto riguarda i gasdotti a Cipro, stando alla sintesi dell'esecuzione tecnica 2021 del promotore, il progetto sarà completato entro il 2026. Per questi gasdotti necessari al trasporto del gas dal terminale GNL a destinazione, le autorità rivedono il loro parere sui siti su cui saranno costruiti gli impianti di produzione di gas naturale e quindi cambia anche il tracciato dei gasdotti stessi e il calendario.

2. PROGETTI DI ENERGIA EOLICA IN MARE

2.1 PROGRESSI COMPIUTI

Il sottoprogramma per l'energia eolica in mare comprendeva nove progetti, che hanno ricevuto un contributo di 565 milioni di EUR, ripartito tra due tipi principali di attività:

- collaudo, fabbricazione e installazione su larga scala di turbine innovative e di strutture di fondazione in mare (sei progetti); e
- sviluppo di soluzioni modulari per l'integrazione in rete di grandi quantità di energia elettrica di origine eolica (tre progetti).

Sette dei nove progetti sono stati completati e due sono stati interrotti prima del completamento; per questi progetti sono stati versati 427 190 976 EUR (al netto degli ordini di riscossione).

2.2 PROGRESSI COMPIUTI PER SETTORE

2.2.1 Progressi relativi alle turbine innovative e alle strutture in mare

Per quanto riguarda il parco eolico in mare di Aberdeen, il 1° luglio 2018 sono entrate in funzione nel parco eolico in mare di Vattenfall "Aberdeen Bay" le 11 turbine eoliche con la maggiore capacità al mondo (all'epoca 8,8 MW per turbina; oggi esistono turbine con una potenza nominale di 12 MW). L'apertura ufficiale del parco eolico in mare di Aberdeen, noto come European Offshore Wind Deployment Centre, è avvenuta nel settembre 2018. L'ultima relazione sul progetto è stata presentata e approvata a luglio 2020.

2.2.2 Progressi dei progetti di integrazione rete-eolico

In generale l'esecuzione dei due progetti rimanenti – Kriegers Flak e COBRACable – è proseguita come previsto.

L'interconnettore COBRACable tra Danimarca e Paesi Bassi è entrato in funzione nel settembre 2019 e il progetto è stato ultimato nel dicembre 2019. L'ultima relazione, presentata nel marzo 2020, è stata approvata e il progetto risulta chiuso.

La soluzione di rete combinata di Kriegers Flak è diventata operativa a dicembre 2020, rispettando le tempistiche del progetto che ne prevedevano la conclusione per quella data. L'ultima relazione, presentata nel marzo 2021, è stata approvata e la rendicontazione finale sul progetto risulta chiusa.

3. CATTURA E STOCCAGGIO DEL CARBONIO

Il sottoprogramma dell'EEPR includeva sei progetti, per un contributo di 1 miliardo di EUR finalizzato a sostenere la dimostrazione dell'intero processo di cattura, trasporto e stoccaggio del carbonio.

Un progetto (Compostilla in Spagna) è stato portato a termine e ha fornito impianti pilota operativi per la cattura, il trasporto e lo stoccaggio. Quattro progetti sono stati interrotti prima del completamento a causa della decisione dei promotori di non investire, mentre un progetto si è concluso senza essere completato. Per questi progetti sono stati versati 387 099 179 EUR (al netto degli ordini di riscossione per un importo totale di 145 294 400 EUR).

III. FONDO EUROPEO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA (EEEF)

Nel dicembre 2010 sono stati assegnati 146,3 milioni di EUR dell'EEPR a uno strumento finanziario per progetti in materia di energia sostenibile². L'UE ha inizialmente impegnato 125 milioni di EUR come contributo al Fondo europeo per l'efficienza energetica (EEEF). Tale fondo, creato nel luglio 2011 e il cui totale ammonta a 265 milioni di EUR³, è sostenuto da un meccanismo di assistenza tecnica con una dotazione di 20 milioni di EUR e 1,3 milioni di EUR per le attività di sensibilizzazione.

Il meccanismo di assistenza tecnica ha consentito di sostenere investimenti⁴ che aiutano a conseguire gli ambiziosi obiettivi climatici dell'UE in vari Stati membri, tra cui Spagna, Portogallo, Francia, Danimarca, Regno Unito, Irlanda, Paesi Bassi e Belgio. Nel 2020, una volta trascorso il termine per l'assegnazione dei fondi del meccanismo di assistenza tecnica, la Commissione ha recuperato 4 498 415 EUR della dotazione iniziale (cfr. allegato), che sono riconfluiti nel bilancio dell'UE. L'EEEF offre soluzioni di finanziamento su misura (strumenti sia di debito che azionari) per progetti connessi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili e al trasporto urbano pulito. I beneficiari sono autorità pubbliche locali o regionali o soggetti privati che agiscono per loro conto.

1. PROGRESSI COMPIUTI

Nel 2021 è stata aggiunta una nuova operazione al portafoglio del Fondo:

- L'EEEF, in collaborazione con VIPA, l'Agenzia lituana per lo sviluppo degli investimenti pubblici, ha istituito una piattaforma per lo sviluppo delle risorse sostenibili⁵ che finanzia investimenti destinati alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Per l'istituzione della piattaforma, l'EEEF insieme a VIPA ha fornito 12 milioni di EUR. Questo finanziamento dovrebbe generare prestiti per l'efficienza energetica e per le energie rinnovabili per oltre 37 milioni di EUR, destinati a investimenti sia nel settore pubblico che nel privato.

Dalla sua creazione al 30 settembre 2021 l'EEEF ha firmato contratti su 17 progetti per un valore di 176 milioni di EUR, generando investimenti finali stimati a 324 milioni di EUR.

² Regolamento (UE) n. 1233/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 663/2009 che istituisce un programma per favorire la ripresa economica tramite la concessione di un sostegno finanziario comunitario a favore di progetti nel settore dell'energia.

³ Altri investimenti, oltre a quelli della Commissione europea, sono stati effettuati: dalla Banca europea per gli investimenti (75 milioni di EUR), dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP) (60 milioni di EUR) e dall'Investment Manager Deutsche Bank (DB) (5 milioni di EUR), nonché, nel 2020, da Deutsche Bundesstiftung Umwelt (10 milioni di EUR).

⁴ Per maggiori informazioni sugli investimenti in questione: <https://www.eeef.lu/european-commission-ta-facility.html>

⁵ Per maggiori informazioni: <https://www.eeef.lu/news-detail/vipa-and-eeef-join-forces-to-invest-in-sustainable-projects-in-lithuania.html>

Stando al quadro di valutazione e rendicontazione dei progetti dell'EEEF⁶, gli investimenti del Fondo hanno consentito di risparmiare quasi 584 235 tonnellate di CO₂ e 769 801 MWh di energia primaria⁷ (dati a settembre 2021).

2. Strumento di assistenza tecnica dell'EEEF

Nel novembre 2016, il Fondo europeo per l'efficienza energetica ha lanciato un nuovo strumento di assistenza tecnica. Facendo seguito al meccanismo di assistenza tecnica della Commissione europea, gestito dall'EEEF, il nuovo strumento istituito dal Fondo è inteso a sostenere gli enti pubblici ambiziosi che promuovono progetti di investimento finanziabili nell'ambito dell'energia sostenibile. Tali progetti devono riguardare il settore dell'efficienza energetica o iniziative su piccola scala in materia di energia rinnovabile e/o trasporto pubblico. L'EEEF sostiene i beneficiari – regioni, comuni, università, ospedali pubblici e altri enti pubblici negli Stati membri dell'UE – mediante l'assegnazione di servizi di consulenza per gli investimenti previsti, ad esempio sotto forma di studi di fattibilità, studi energetici, servizi giuridici e analisi della redditività economica. Lo strumento di assistenza tecnica dell'EEEF ha ricevuto finanziamenti dallo strumento ELENA (assistenza energetica europea a livello locale) nell'ambito del programma Orizzonte 2020 dell'Unione europea. A dicembre 2021 sosteneva già otto beneficiari in Italia, Spagna e Lituania.

3. Principali conclusioni e prospettive

L'EEEF ha progressivamente raggiunto solidi risultati in termini di investimenti redditizi e in 10 anni di operatività ha già finanziato 17 progetti altamente specifici⁸ (due dei quali sono già stati rimborsati tramite gli utili reinvestiti nel fondo) in varie tecnologie in otto Stati membri e nel Regno Unito.

IV. CONCLUSIONI GENERALI

Il programma energetico europeo per la ripresa ha apportato buoni risultati. Tutti i 12 progetti infrastrutturali per l'energia elettrica e la maggior parte dei progetti infrastrutturali per il gas sono stati completati; due progetti nel settore del gas sono invece ancora in corso e il completamento è previsto per il 2022 e il 2026. Il rigoroso controllo esercitato dalla Commissione europea sull'attuazione e sul monitoraggio dei progetti ha contribuito ad aumentare l'efficienza dello strumento.

I progetti eolici in mare si sono rivelati più complessi del previsto, tuttavia i promotori e i costruttori sono riusciti a trovare soluzioni e a portarli a termine, talvolta prorogando la durata

⁶ Relazione trimestrale EEEF (terzo trimestre 2021), pag. 5, consultabile all'indirizzo: https://www.eeef.lu/quarterly-reports.html?file=files/downloads/Quarterly_Reports/2021/eeef-Quarterly-Report-2021-Q3.pdf

⁷ I risparmi cumulativi di energia primaria sono indicati solo per le tecnologie di efficienza energetica e di trasporto urbano pulito: includono i calcoli dalla chiusura finanziaria alla scadenza del prestito, sulla base di stime per i progetti in costruzione e in funzione da meno di un anno e sulla base dei dati effettivi per i progetti in funzione da più di un anno. I risparmi si riferiscono al volume totale di investimento nel progetto (investimenti EEEF e non EEEF).

⁸ Relazione trimestrale EEEF (terzo trimestre 2021), pagg. 10-15, consultabile all'indirizzo: https://www.eeef.lu/quarterly-reports.html?file=files/downloads/Quarterly_Reports/2021/eeef-Quarterly-Report-2021-Q3.pdf

dei contratti. Dalla sua istituzione 12 anni fa, l'EEPR ha contribuito ad acquisire conoscenze tecnologiche e a sviluppare le tecnologie di interconnessione eolica in mare.

Anche se il sostegno finanziario dell'EEPR non è stato sufficiente a stimolare le imprese a realizzare progetti dimostrativi delle tecnologie CCS su scala commerciale, la Commissione ritiene tali tecnologie ancora importanti per la decarbonizzazione (unica tecnologia affidabile per lo stoccaggio a lungo termine dell'anidride carbonica), per l'UE in generale e per le industrie ad alta intensità di carbonio e di energia in particolare.

L'EEEF ha investito in svariati progetti di efficienza energetica e continuerà ad ampliare il suo portafoglio, fornendo soluzioni finanziarie e generando profitti per gli azionisti. L'EEEF funge altresì da modello per strumenti finanziari innovativi che investano in progetti di energia sostenibile maturi ed efficaci in termini di costi, in grado di attirare capitale privato dimostrando l'interesse commerciale alla base di tali investimenti e sviluppando un'esperienza credibile nel settore.